

Effetto del caffè con un alto contenuto di acidi clorogenici e basso contenuto di idrossi-idrochinone sulla disfunzione endoteliale postprandiale

Blocco autore: Masato Kajikawa, Hiroshima Univ Hosp, Hiroshima, Giappone; Tatsuya Maruhashi, Takayuki Hidaka, Yukiko Nakano, Satoshi Kurisu, Takeshi Matsumoto, Yumiko Iwamoto, Yumiko Iwamoto, Shinji Kishimoto, Shogo Matsui, Haruki Hashimoto, Farina Binti Mohamad Yusoff, Yasuki Kihara, Kensuke Noma, Ayumu Nakashima, Hiroshima Univ, Hiroshima, Giappone ; Takuya Watanabe, Hiroshi Tone, Masanobu Hibi, Noriko Osaki, Yoshihisa Katsuragi, Kao Corp, Tokyo, Giappone; Yukihiro Higashi, Hiroshima Univ, Hiroshima, Giappone

Introduzione: il caffè contiene un'abbondanza di polifenoli. Tuttavia, l'associazione tra bere caffè e rischio di malattie cardiovascolari è controversa. Il caffè tostato comporta la perdita della proprietà antiossidante degli acidi clorogenici e la generazione di una proprietà ossidativa dell'idrossidrochinone. Lo scopo di questo studio era di valutare gli effetti acuti del caffè con un alto contenuto di acidi clorogenici e diversi contenuti di idrossi-idrochinone sulla disfunzione endoteliale postprandiale.

Ipotesi: bere caffè con un alto contenuto di acidi clorogenici e basso contenuto di idrossi-idrochinone ha un effetto benefico sulla disfunzione endoteliale postprandiale.

Metodi: si trattava di uno studio clinico in doppio cieco, randomizzato, controllato con placebo e crossover. Un totale di 37 pazienti con ipertensione borderline o di stadio 1 sono stati randomizzati a due gruppi di studio. I partecipanti hanno consumato un pasto di prova con una sola assunzione del caffè di prova. I soggetti del gruppo Studio 1 sono stati randomizzati all'assunzione singola di caffè con un alto contenuto di acidi clorogenici e basso contenuto di idrossi-idrochinone o caffè con un alto contenuto di acidi clorogenici e un alto contenuto di idrossi-idrochinone con crossover. I soggetti del gruppo Studio 2 sono stati randomizzati all'assunzione singola di caffè con un alto contenuto di acidi clorogenici e un basso contenuto di caffè idrossi-idrochinone o placebo con crossover. La funzione endoteliale valutata mediante vasodilatazione flusso-mediata e concentrazione plasmatica di 8-isoprostani sono state misurate al basale e ad 1 ora e 2 ore dopo l'assunzione di caffè.

Risultati: rispetto ai valori basali, assunzione singola di caffè con un alto contenuto di acidi clorogenici e basso contenuto di idrossi-idrochinone, ma non caffè con un alto contenuto di acidi clorogenici e alto contenuto di idrossi-idrochinone o caffè placebo, miglioramento della vasodilatazione postprandiale mediata dal flusso e diminuzione dei livelli circolanti di 8-isoprostano in entrambi i soggetti nello Studio 1 e nello Studio 2.

Conclusioni: l'assunzione singola di caffè con un alto contenuto di acidi clorogenici e un basso contenuto di idrossi-idrochinone è efficace per migliorare la disfunzione endoteliale postprandiale.